



Organo mensile dell'assistenza Religiosa ai Circhi e allo spettacolo viaggiante - Via Cancelleria, 1 - Roma Abb. Ordinario L. 300 - Sostenitore L.1000

Norme da tenersi presente per i propri diritti di assistenza

Al pro-memoria a suo tempo presentato al Ministero dell'Interno circa i diritti di VOTO, ASSISTENZA e SPEDALITA' degli artisti dello spettacolo viaggiante e dei Circhi Equestri, fu dal Ministero interessato ufficialmente risposto con il seguente appunto:

Con il promemoria trasmesso per l'esame ed il parere di questo Ministero, gli artisti dello spettacolo viaggiante prospettano i vari inconvenienti che loro derivano dalla mancanza di una residenza fissa e chiedono che sia concessa a quella categoria la possibilità di acquistare la residenza onde essere in grado così di fruire della assistenza ospedaliera e della assistenza da parte degli E.C.A. — finora negate — nonché del diritto di voto, che, altrimenti, sempre per mancanza di residenza, non sarebbero in grado di poter esercitare.

Al riguardo, si osserva che, per quanto attiene all'assistenza ospedaliera, gli Ospedali, ai sensi degli Art. 78 e 78b, II comma, del T. U. 17-7-1890, n.º 6972 sono tenuti a ricoverare, in ogni caso ed in via di urgenza, i poveri affetti da malattie acute, i feriti, e le donne nell'imminenza del parto, salvo rivalsa verso il Comune del presunto domicilio di soccorso.

Ove il domicilio non sia noto o in realtà il cittadino — come può verificarsi proprio nel caso degli artisti viaggianti — non ne abbia acquistato alcuno, per difetto del requisito della dimora ultra biennale in uno stesso Comune, si intende come domicilio di soccorso quello di nascita.

Quindi non solo è assicurata nei casi predetti l'assistenza ospedaliera alla categoria di cui trattasi, ma ai fini della rivalsa della spesa è considerato domicilio di soccorso il Comune di nascita.

Per quanto riguarda poi, l'assistenza erogata dagli ECA mediante soccorsi urgenti e salutaris, si richiamano gli Artt. 76 e 78, II comma, del già citato Testo Unico, i quali stabiliscono che gli ECA non possono rifiutare soccorso urgente sotto il pretesto che il povero non appartenga al Comune, incombe ad essi nei casi di urgenza il preciso obbligo del soccorso.

In definitiva, quindi, allo stato attuale della Legislazione assistenziale sarebbe influente la mancanza di una residenza fissa, in quanto le forme di assistenza di cui trattasi sono egualmente già assicurate per legge. Peraltro, a prescindere da quanto sopra, va tenuto presente che la legge 24 dicembre 1954, n.º 1228, all'Art. 2, comma 3, stabilisce ai fini dell'obbligo dell'iscrizione all'anagrafe, che «la persona che non ha fissa dimora si considera residente nel Comune ove ha il domicilio o, in mancanza di questo, nel Comune di nascita».

Pertanto, anche in considerazione di tale espresso riconoscimento — ed essendo in corso di predisposizione presso l'Istituto Centrale di Statistica il regolamento di esecuzione previsto dall'Art. 13 della legge — si ritiene che i rilievi e le dolianze della categoria di cui trattasi non abbiano motivo di essere proposti.

Da Scandicci

Gran festa alla Casa dello Spettacolo a Scandicci, Domenica 4 settembre scorso: la «MARIETTA» compiva 90 anni in piena salute, ancora arzilla con un solo dolore: non avere vicino il suo «Giovanni» Don Dino venuto appositamente a Scandicci, ha cantato la S. Messa, fatto il discorso di occasione porgendo a nome di tutti gli auguri alla festeggiata e augurandosi di poter celebrare per tutti la festa non solo del novantesimo, ma anche del centenario. Un distinto pranzo e molte fotografie ha reso più bella la cara festa che ha portato una nota di gaiezza ai nostri vecchietti, che hanno voluto esprimere i loro sentimenti di gioia fraterna con numerosi discorsi, riecheggianti la maestria di insuperabili «imbottitori» di Parco!

Da Villa Maria

Con la tradizionale e sempre bella funzione al Parco di Treviso e con la premiazione dei migliori alunni e alunne — di cui daremo l'elenco nel prossimo numero — è incominciato il nuovo anno scolastico a Villa Maria.

Tutti i posti sono occupati — 30 alunni — quanti ne può contenere Villa Maria — Oramai si impone il problema di aumentare la capacità della Villa per non avere il dolore di rifiutare domande. Ampliare Villa Maria? Creare un altro Collegio in Piemonte? Il Signore ci ispiri e ci venga in aiuto con la sua buona Provvidenza. I nostri ragazzi pregano e Gesù ascolta sempre la preghiera dei piccoli.

Dalla Direzione Nazionale

1. Per il mese di Gennaio 1961 sarà stampato l'elenco completo di tutti i CENTRI MISSIONARI DIOCESANI dell'O.A.S.N.I. con l'indirizzo delle sedi — nominativi e indirizzo dei componenti — sarà largamente diffuso fra i componenti lo spettacolo Viaggiante e i Circoli Equestri, onde render facile l'avvicinamento al Clero di ogni città e diocesi.

2. Nel prossimo mese di dicembre avrà luogo l'adunanza della Direzione Nazionale O.A.S.N.I. per la trattazione di importanti temi riguardanti l'assistenza religiosa della categoria.

3. Si spera di poter inaugurare la sede definitiva della Direzione Nazionale a Roma prima della fine del corrente anno. Si fa appello alla generosità dei Viaggianti e degli artisti dei Circhi Equestri per affrontare la rilevante spesa dell'arredamento.

4. Dal prossimo mese di dicembre il Direttore Nazionale sarà in sede — Piazza Cancelleria, 6 Tel. 65.33.56 dal martedì al sabato della 1ª, 2ª e 4ª settimana di ogni mese dalle 9 alle 13 — Nei giorni domenicali e festivi è a Reggio Emilia

Istituto Servi Chiesa, Piazza Vallisneri, 1 telef. 22.4.17.

5. Si sollecita la generosità dei viaggianti per il rinnovamento dell'abbonamento a «Parrocchia» in Cammino e Fra i Circhi Equestri - mensile di categoria e organo della direzione Nazionale O.A.S.N.I.

Suffragi per i nostri cari defunti

Come per incarico della Direzione Nazionale sono state organizzate funzioni di suffragio per i nostri benefattori defunti, mentre si plaude a tale iniziativa presa anche da vari Luna-Park, si sollecita la pietà cristiana di tutti i componenti i Parchi Divertimento a ricordare e suffragare l'anima benedetta dei viaggianti defunti, particolarmente di coloro che la voce di Dio ha chiamato all'Eterno riposo in questo anno.

Giornata Missionaria

Il 23 ottobre in tutto il mondo cattolico è stata celebrata la giornata dedicata alle missioni. A tutti i fedeli è stato ricordato l'obbligo di concorrere col proprio aiuto alla diffusione del regno di Cristo sulla terra, perchè tutti si rendano apostoli, interessandosi alle missioni cattoliche nel mondo.

«Andate e predicate a tutte le genti» aveva detto il Divin Maestro e da quel giorno apostoli e sacerdoti si sparsero nel mondo per portare la buona novella a quelli che vivevano ancora nelle tenebre e nell'ombra della morte. Quest'opera grandiosa di bene a vantaggio della umanità continua e continuerà fino alla consumazione dei secoli e legioni di missionari abbandonano patria, famiglia, ricchezze portando solo la Croce e il Vangelo in terre inospite e piene di pericoli. Chi darà loro i mezzi necessari per attuare il loro programma di evangelizzazione dei popoli infedeli? La Chiesa, tutti i cristiani che la compongono e che recitano ogni giorno nel «Pater noster» Venga, o Signore, il tuo Regno. Ecco lo scopo della giornata missionaria.